

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
in qualità di Commissario ad Acta
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Dialogo Competitivo per la gestione centralizzata della logistica di farmaci e dispositivi medici delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui il Dott. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTA la D.G.R. n. 92 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la determinazione n.B04230 del 25 settembre 2013 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Giovanna Agostinelli l'incarico di Dirigente dell'Area Pianificazione e Programmazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la determinazione n.B03054 del 17 luglio 2013: "*Organizzazione delle Strutture di Area della Direzione Centrale Acquisti*", che identifica l'Area Pianificazione e Programmazione all'interno della Direzione Centrale Acquisti, quale area deputata all'espletamento di iniziative di razionalizzazione della spesa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n.18 ss.mm.ii. concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. n.502/1992;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni recante la "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149, di recepimento dell'accordo sul Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio del 28 febbraio 2007;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26/10/2007 con cui la Regione Lazio ha modificato ed integrato la precedente D.G.R. n. 444 del 19/06/2007 individuando, nell'ambito delle strutture amministrative afferenti la Direzione Regionale Economia e Finanza, oggi "Direzione Centrale Acquisti", l'organismo di gestione della Centrale Acquisti rendendo obbligatorio, per i responsabili delle

Aziende e Strutture del Servizio Sanitario Regionale, l'utilizzo dei servizi della Centrale Acquisti regionale;

VISTO l'Art. 1 comma 68 lettera c) della Legge Regionale n.14 dell'11/08/2008 (come modificato dall'art. 5 comma 1 lettera b) della Legge Regionale n. 17 del 20/05/2009), che prevede l'obbligo per le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, I.R.C.C.S. e Policlinici Universitari (di seguito Aziende Sanitarie), di delegare alla Centrale Acquisti regionale l'indizione di specifiche gare per l'acquisto di farmaci, vaccini, dispositivi medici ed altri servizi individuati con Decreto del Commissario *ad Acta* per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario;

VISTI i Decreti del Commissario *ad Acta* n.U0075 del 23 novembre 2009, n.U0094 del 25 novembre 2010, n.U0088 del 27 settembre 2011 e n.U00424 del 1 ottobre 2013 con i quali la Centrale Acquisti è stata autorizzata a svolgere le procedure per l'approvvigionamento centralizzato relativamente ad alcune categorie di beni e servizi;

RILEVATO che la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi, per produrre risultati più incisivi, deve essere accompagnata da processi di accorpamento delle funzioni di servizio alle attività *core* delle Aziende Sanitarie;

RILEVATO in particolare che i processi di centralizzazione e razionalizzazione della gestione della logistica di farmaci e dispositivi medici sono in grado di produrre benefici in termini di riduzione dei costi di gestione, impiego di locali e immobili, immobilizzazioni finanziarie per scorte, riduzione di sottrazioni di materiale e di beni scaduti, come dimostrato da progetti di unificazione della logistica già implementati in alcune Regioni italiane;

RITENUTO opportuno quindi procedere alla definizione e implementazione della gestione centralizzata della logistica di farmaci e dispositivi medici per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio;

CONSIDERATO che progetti di razionalizzazione e centralizzazione della logistica delle Aziende Sanitarie sono molto complessi e possono riferirsi a molteplici modelli, con significative differenze in termini finanziari, giuridici, tecnologici e organizzativi;

RITENUTO opportuno che la fase di scelta della migliore soluzione migliore da porre a gara debba essere preceduta da una fase di confronto con gli operatori di mercato che abbia caratteristiche di trasparenza e parità di trattamento;

RITENUTO quindi opportuno utilizzare, per l'individuazione della migliore soluzione per la gestione centralizzata della logistica di farmaci e dispositivi medici *delle Aziende Sanitarie, la procedura del Dialogo Competitivo ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 163/2006;*

DECRETA

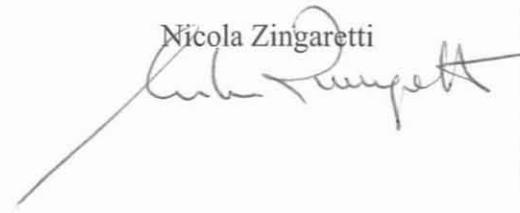
per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si richiamano:

1. di autorizzare la Direzione Regionale Centrale Acquisti ad avviare un Dialogo Competitivo, ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 163/2006, per l'individuazione della migliore soluzione per la gestione centralizzata della logistica di farmaci e dispositivi medici delle Aziende Sanitarie della Regione;

2. di rimandare a un successivo Decreto l'approvazione della soluzione individuata a seguito della conclusione del Dialogo Competitivo e l'autorizzazione alla Direzione Centrale Acquisti a procedere con le conseguenti operazioni di gara;
3. di pubblicare il presente Decreto Commissariale - che ha validità dalla data della sua adozione - sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché di renderlo disponibile sul sito web della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it nel link dedicato alla Sanità tra le "Ultime notizie" e di notificarlo a tutte le Aziende Sanitarie.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Zingaretti', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.